



*Consorzio Provinciale
per I Servizi Sociali*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO 2019

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvato con delibera del Commissario n. 9 del 09/09/2020
Adottato con delibera dell'Assemblea consortile n. ... dell'.../.../2020

Il Commissario
Parise Franco

Sommario

1) PREMESSA	4
SEZIONE 1 CONTESTO	
2) LA SITUAZIONE DI CONTESTO	6
2.1) Il contesto esterno	6
2.2) Il contesto interno.....	18
SEZIONE 2 TECNICO CONTABILE	
3) LA GESTIONE FINANZIARIA.....	20
3.1) Il bilancio di previsione	20
3.2) Il risultato di amministrazione.....	20
3.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	21
4) LA GESTIONE DI COMPETENZA	23
4.1) Il risultato della gestione di competenza	23
4.2) Verifica degli equilibri di bilancio.....	24
4.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	24
4.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	25
5) LE ENTRATE	26
5.1) Le entrate tributarie	26
5.2) I trasferimenti.....	26
5.3) Le entrate extratributarie.....	31
5.4) Le entrate in conto capitale	31
5.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie	31
5.6) I mutui.....	31
6) LA GESTIONE DI CASSA	32
7) LE SPESE	33
7.1) Le spese correnti	33
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI	37
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui.....	38
9.2) I residui attivi.....	39
9.3) I residui passivi.....	40
10) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	41
10.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019	41
10.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio.....	41
10.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	41
10.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	41
10.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	41
11) INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO	42

12) LA GESTIONE ECONOMICA	43
13) LA GESTIONE PATRIMONIALE	45

SEZIONE 3 PERFORMANCE

14) IL CONSORZIO	49
15) LE ATTIVITA' 2019 PER AREA STRATEGICA	53

1) PREMESSA

La presente relazione al rendiconto 2019 è stata predisposta dalla Direzione del Consorzio in conformità alle disposizioni contenute negli articoli n. 151, comma 6 ed art.231 del TUEL e dell'art.11 comma 6 del Decreto Legislativo 118/11.

La relazione al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'Ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione 2019 è strutturata in tre sezioni:

- Sezione analisi di contesto che contiene dati sul territorio, la popolazione, l'economia e la struttura organizzativa;
- Sezione tecnico contabile che contiene le informazioni di cui all'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/11, in particolare
- Sezione della performance che presenta la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Il documento consente una visione delle attività del Consorzio declinate in progetti e servizi correlata alle informazioni contabili ed al raggiungimento degli obiettivi della performance organizzativa dell'Ente. Non si propone tuttavia solo di fornire i dati sugli interventi effettuati, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute, ma anche di suggerire spunti di riflessione sui principali bisogni espressi dal territorio consortile e sui nuovi fenomeni che interessano le nostre comunità. L'approfondimento che è stato condotto nei vari programmi permette un'analisi compiuta delle azioni sociali messe in atto dal Consorzio nel corso dell'anno, opportunamente integrata da una dettagliata disamina dei progetti a cui seguono i dati quantitativi riferiti ai servizi erogati.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia

dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”.

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

SEZIONE 1 CONTESTO

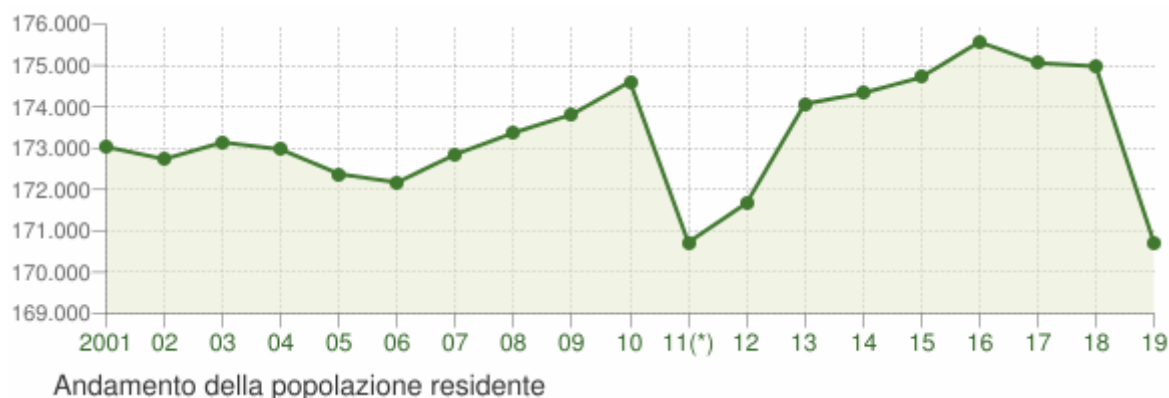
2) LA SITUAZIONE DI CONTESTO

2.1) Il contesto esterno

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

POPOLAZIONE E ANDAMENTO DEMOGRAFICO

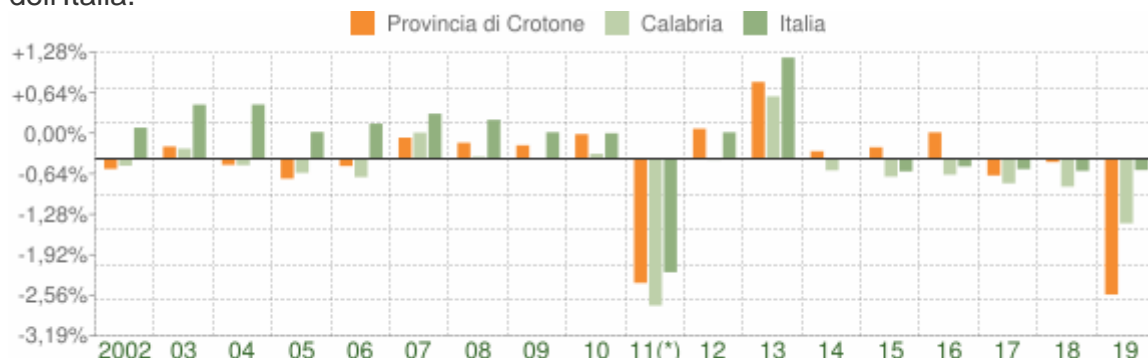
L'andamento demografico della popolazione residente in provincia di Crotone dal 2001 al 2019, rilevabile sul sito www.tuttitalia.it su dati ISTAT, è il seguente:



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno dell'ultimo quinquennio:

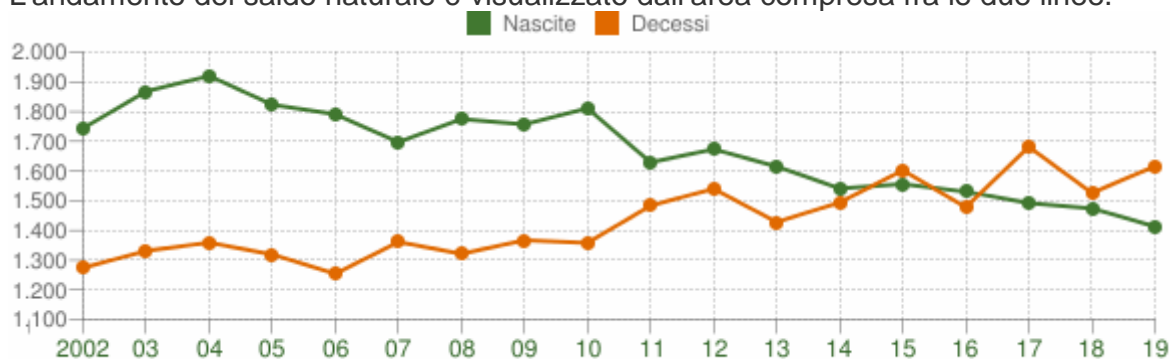
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 dicembre	174.068	+2.402	+1,40%	67.195	2,57
2014	31 dicembre	174.328	+260	+0,15%	67.782	2,55
2015	31 dicembre	174.712	+384	+0,22%	68.396	2,53
2016	31 dicembre	175.566	+854	+0,49%	69.907	2,49
2017	31 dicembre	175.061	-505	-0,29%	70.619	2,46
2018	31 dicembre	174.980	-81	-0,05%	71.869	2,41
2019	31 dicembre	170.718	-4.262	-2,44%	70.763	2,40

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Crotone espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



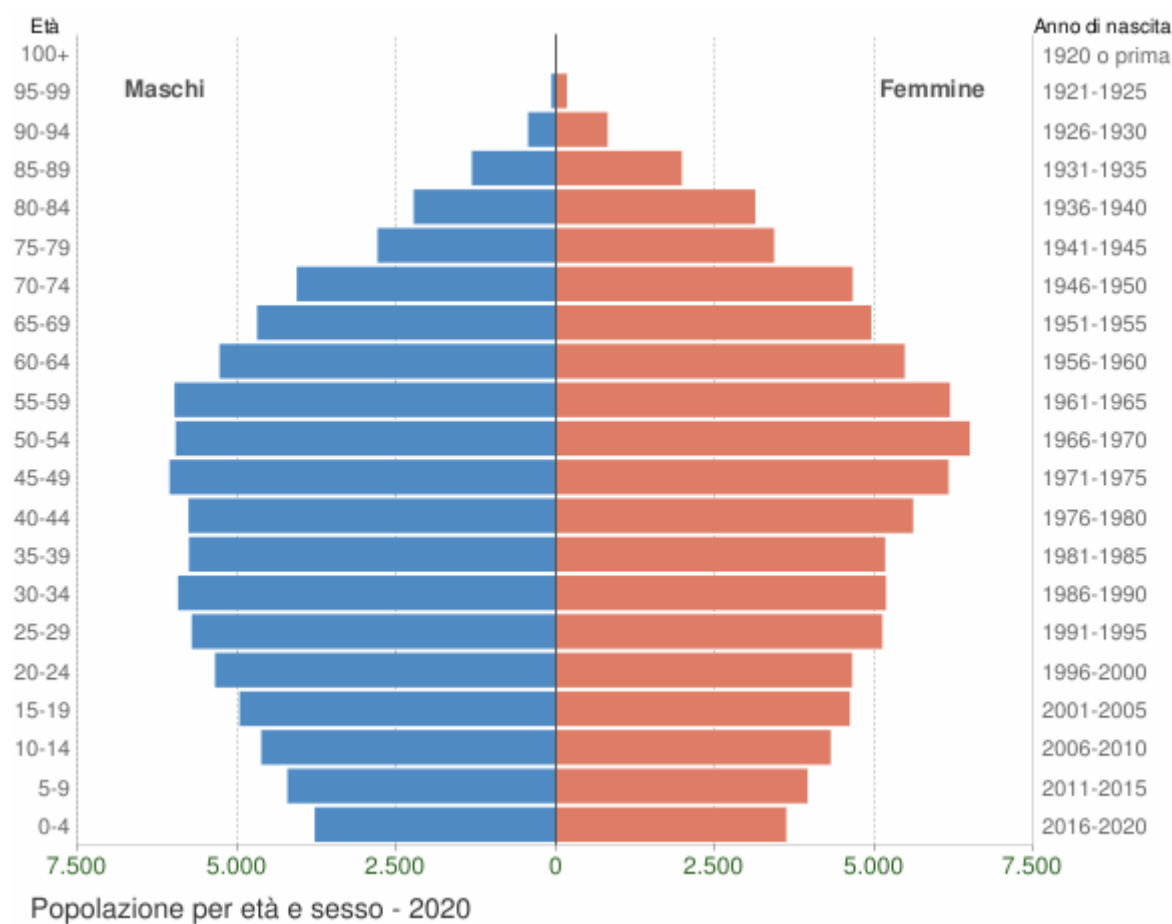
Movimento naturale della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi		
2013	2.664	1.490	2.251	3.269	286	635	+1.204	+2.215
2014	2.559	1.090	230	2.996	318	352	+772	+213
2015	2.353	1.474	256	3.007	409	237	+1.065	+430
2016	2.325	2.094	256	3.000	442	431	+1.652	+802
2017	2.047	1.726	299	3.212	458	718	+1.268	-316
2018	2.200	1.593	268	3.410	327	353	+1.266	-29
2019	2.916	839	209	4.703	449	2.142	+390	-3.330

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Crotone per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2019 - provincia di Crotone

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%

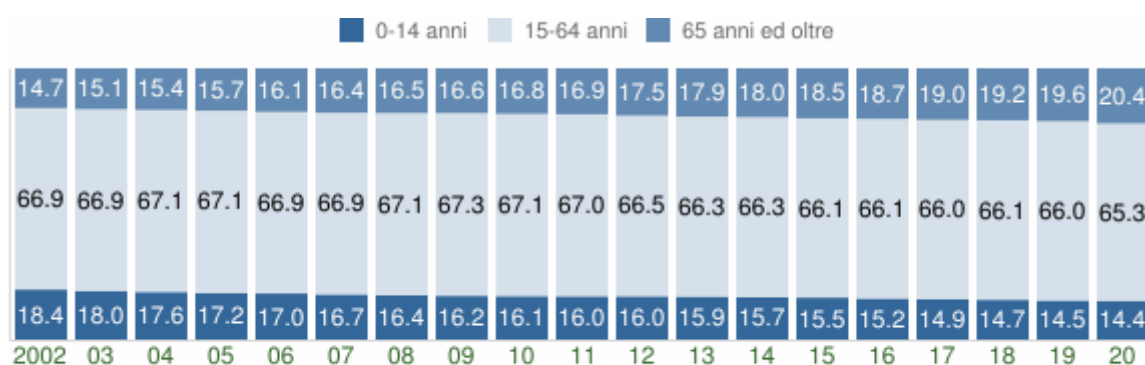
Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

0-4	3.784 51,1%	3.616 48,9%	7.400	4,3%
5-9	4.213 51,6%	3.952 48,4%	8.165	4,8%
10-14	4.623 51,7%	4.312 48,3%	8.935	5,2%
15-19	4.966 51,8%	4.612 48,2%	9.578	5,6%
20-24	5.351 53,5%	4.649 46,5%	10.000	5,9%
25-29	5.715 52,7%	5.124 47,3%	10.839	6,3%
30-34	5.931 53,4%	5.183 46,6%	11.114	6,5%
35-39	5.760 52,7%	5.167 47,3%	10.927	6,4%
40-44	5.768 50,7%	5.606 49,3%	11.374	6,7%
45-49	6.064 49,6%	6.162 50,4%	12.226	7,2%
50-54	5.969 47,9%	6.496 52,1%	12.465	7,3%
55-59	5.986 49,2%	6.185 50,8%	12.171	7,1%
60-64	5.282 49,1%	5.476 50,9%	10.758	6,3%
65-69	4.689 48,6%	4.951 51,4%	9.640	5,6%
70-74	4.069 46,6%	4.659 53,4%	8.728	5,1%
75-79	2.801 45,0%	3.427 55,0%	6.228	3,6%
80-84	2.234 41,7%	3.129 58,3%	5.363	3,1%
85-89	1.321 40,1%	1.975 59,9%	3.296	1,9%
90-94	439 35,1%	810 64,9%	1.249	0,7%
95-99	71 29,0%	174 71,0%	245	0,1%
100+	1 5,9%	16 94,1%	17	0,0%
Totale	85.037 49,8%	85.681 50,2%	170.718	100,0%

Distribuzione della popolazione in provincia di Crotone per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2013	27.289	113.719	30.658	171.666	40,6
2014	27.310	115.353	31.405	174.068	40,8
2015	26.990	115.166	32.172	174.328	41,1
2016	26.546	115.549	32.617	174.712	41,3
2017	26.249	115.939	33.378	175.566	41,6
2018	25.718	115.736	33.607	175.061	41,9
2019	25.315	115.449	34.216	174.980	42,2

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Crotone.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2013	112,3	51,0	97,1	99,2	21,2	9,3	8,3

Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

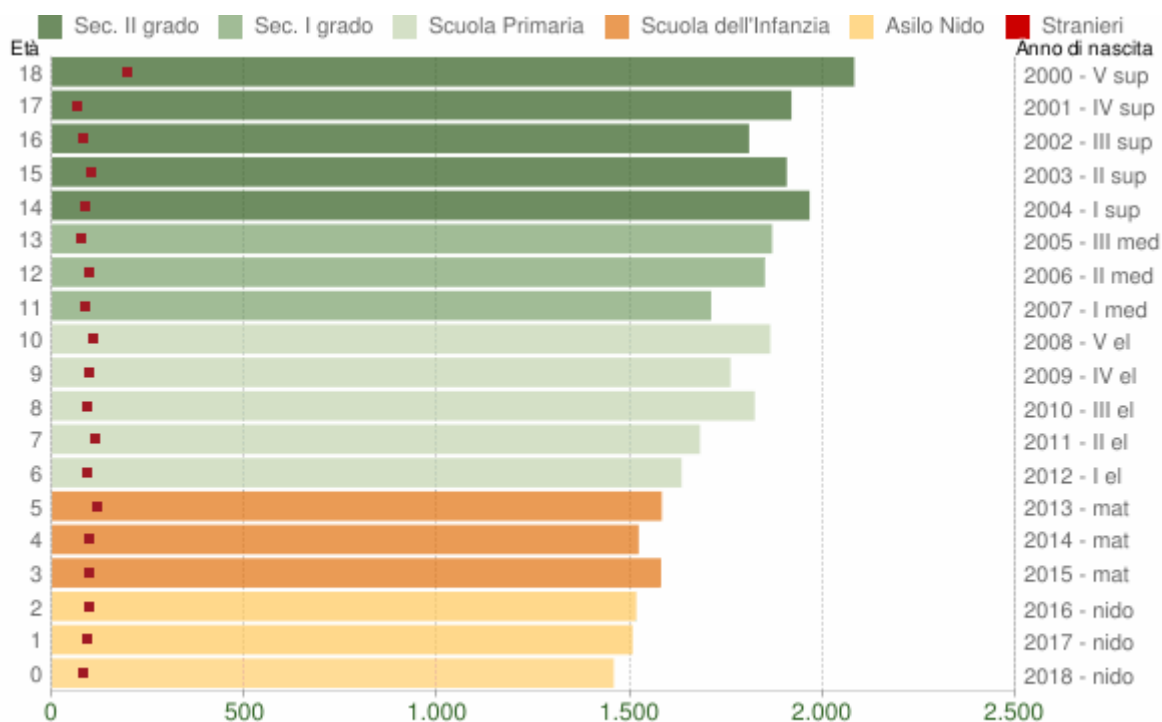
2014	115,0	50,9	97,4	100,3	20,9	8,8	8,6
2015	119,2	51,4	99,8	102,7	20,5	8,9	9,2
2016	122,9	51,2	101,0	103,1	20,1	8,7	8,4
2017	127,2	51,4	104,6	105,4	20,1	8,5	9,6
2018	130,7	51,3	107,5	105,5	20,0	8,4	8,7
2019	135,2	51,6	109,5	107,2	20,2	8,2	9,3

La densità abitativa nei comuni della provincia

Codice Comune	Comuni	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine	Superficie (Kmq)	Densità (Ab/Kmq)
101001	Belvedere di Spinello	1055	1112	2167	30,31	71,49
101002	Caccuri	787	817	1604	61,38	26,13
101003	Carfizzi	257	295	552	20,73	26,63
101004	Casabona	1185	1309	2494	67,67	36,86
101005	Castelsilano	465	470	935	40,06	23,34
101006	Cerenzia	529	542	1071	21,97	48,75
101007	Cirò	1249	1394	2643	71,05	37,20
101008	Cirò Marina	7088	7459	14547	41,68	349,02
101009	Cotronei	2645	2780	5425	79,2	68,50
101010	Crotone	31559	30890	62449	182	343,13
101011	Crucoli	1422	1556	2978	50,43	59,05
101012	Cutro	5059	5049	10108	133,69	75,61
101013	Isola di Capo Rizzuto	8955	8507	17462	126,65	137,88
101014	Melissa	1684	1714	3398	51,63	65,81
101015	Mesoraca	3043	3185	6228	94,79	65,70
101016	Pallagorio	515	547	1062	44,48	23,88
101017	Petilia Policastro	4447	4442	8889	98,35	90,38
101018	Roccabernarda	1628	1669	3297	64,89	50,81
101019	Rocca di Neto	2781	2811	5592	44,93	124,46
101020	San Mauro Marchesato	999	1044	2043	41,91	48,75
101021	San Nicola dell'Alto	353	389	742	7,85	94,52
101022	Santa Severina	976	1002	1978	52,31	37,81
101023	Savelli	557	579	1136	48,92	23,22
101024	Scandale	1446	1552	2998	54,26	55,25
101025	Strongoli	3136	3288	6424	85,56	75,08
101026	Umbriatico	401	394	795	73,36	10,84
101027	Verzino	816	885	1701	45,63	37,28
TOTALE		85.037	85.681	170.718	1.735,69	98,36

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 le scuole in provincia di Crotone, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



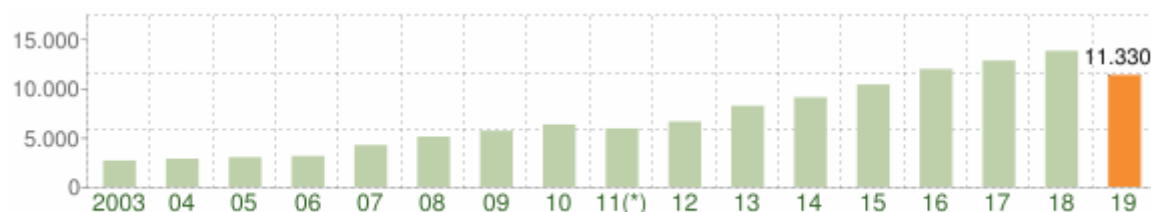
Popolazione per età scolastica - 2019

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui <i>stranieri</i>			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	773	684	1.457	48	33	81	5,6%
1	797	709	1.506	51	45	96	6,4%
2	753	763	1.516	46	55	101	6,7%
3	819	761	1.580	58	41	99	6,3%
4	797	725	1.522	50	50	100	6,6%
5	829	753	1.582	56	61	117	7,4%
6	866	767	1.633	55	41	96	5,9%
7	883	798	1.681	57	56	113	6,7%
8	888	935	1.823	49	43	92	5,0%
9	938	822	1.760	45	54	99	5,6%
10	1.006	857	1.863	63	46	109	5,9%
11	891	819	1.710	46	40	86	5,0%
12	913	936	1.849	45	53	98	5,3%
13	953	915	1.868	44	35	79	4,2%

14	1.012	953	1.965	43	46	89	4,5%
15	1.017	889	1.906	61	42	103	5,4%
16	946	862	1.808	41	43	84	4,6%
17	991	927	1.918	37	31	68	3,5%
18	1.075	1.006	2.081	163	34	197	9,5%

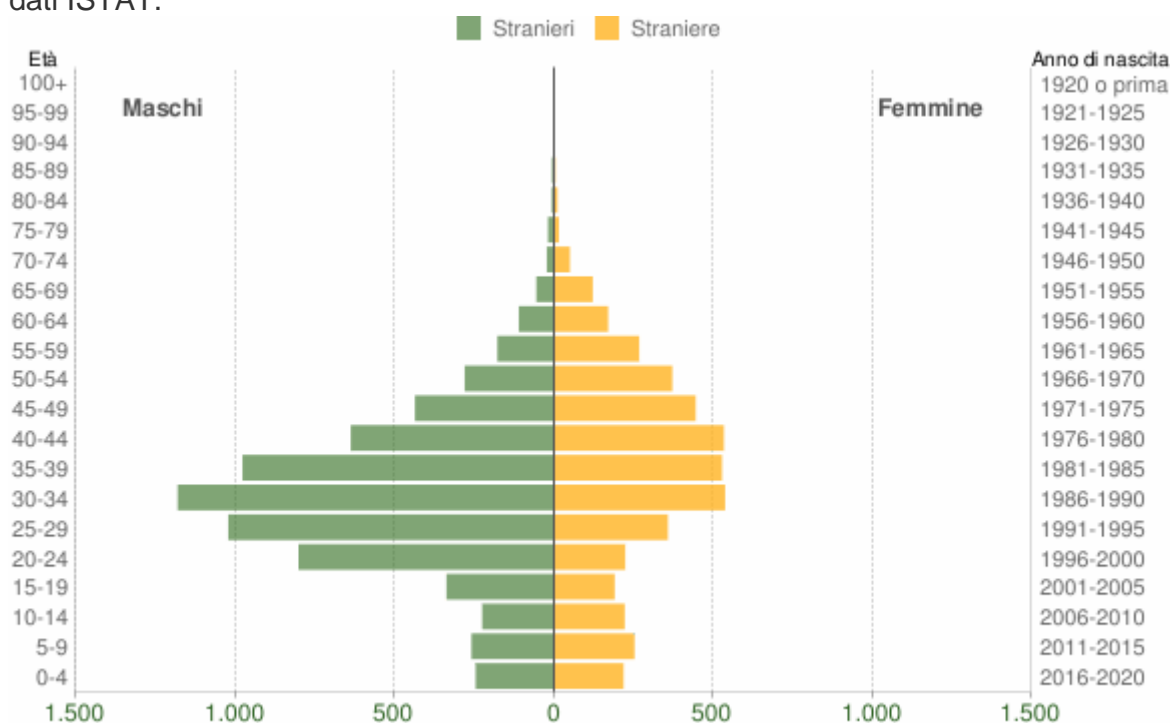
POPOLAZIONE STRANIERA

La popolazione straniera residente in provincia di Crotone al 31 dicembre 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

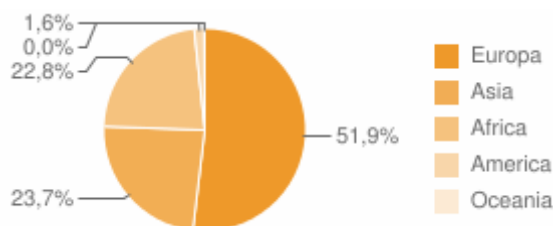
In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Crotone per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2020

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in provincia di Crotone al 31 dicembre 2019 sono **11.330** e rappresentano il 6,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 30,78% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (9,03%) e dal **Pakistan** (8,03%).

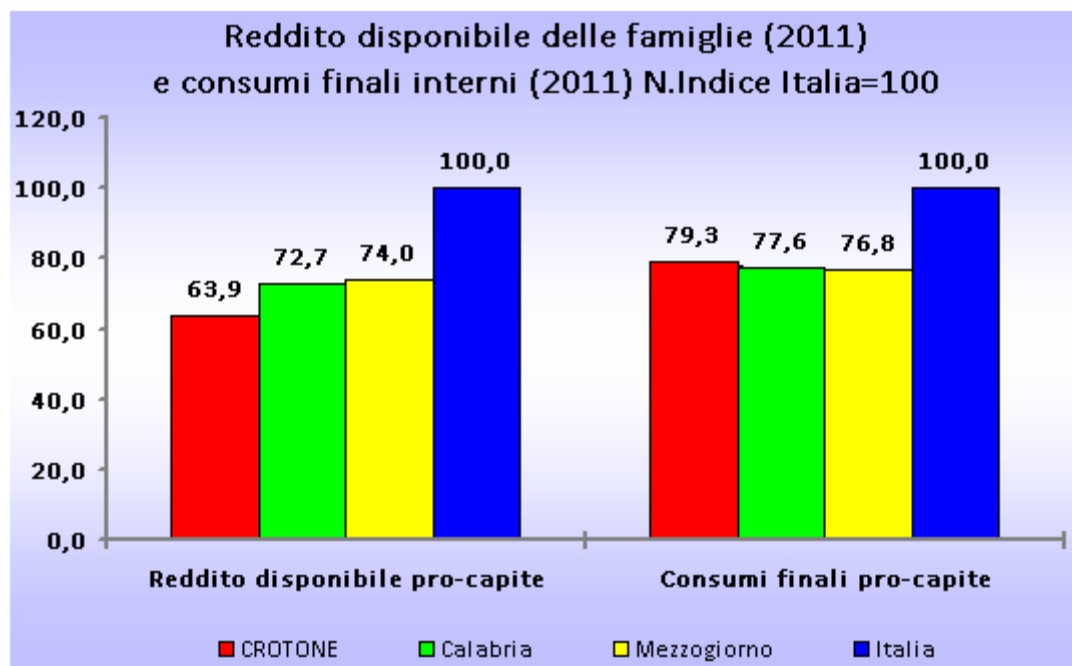
L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2014	2015	2016
Superficie totale della Provincia (ha)	1.717,00	1.717,00	1.717,00
Lunghezza totale delle strade provinciali (km)	818,00	818,00	818,00
di cui: in territorio montano (km)	277,00	277,00	277,00

TENORE DI VITA

Le condizioni economiche dei residenti appaiono sensibilmente inferiori al livello medio italiano: in termini di valori procapite, infatti, piuttosto bassi sono sia il reddito disponibile, pari a 11.078 euro circa per abitante, sia i consumi finali interni, pari a circa 12.758 euro per abitante (per i quali bisogna però sottolineare che pur essendo al di sotto del dato italiano, sono comunque lievemente superiori alla media del Mezzogiorno). In particolare, la ricchezza disponibile per abitante fa rilevare uno dei valori più bassi nel contesto delle 110 province, mentre sul fronte dei consumi l'incidenza della spesa alimentare (22,1%) è superiore di circa 5 punti percentuali rispetto al corrispondente dato nazionale. Il consumo per abitante di energia elettrica per usi domestici è in linea con la media della macro-ripartizione e lievemente al di sotto con quella dell'Italia intera. Il numero di autovetture circolanti ogni 1.000 abitanti (559) è inferiore sia al dato del mezzogiorno che a quello italiano. Decisamente basso il consumo procapite di carburante: 98-esimo valore.



Principali indicatori del tenore di vita nella Provincia di Crotone

reddito disp. totale	milioni di euro 2011	1.932
reddito disp. procapite	euro 2011	11.077,90
consumi finali interni	milioni di euro 2011	2.225
- procapite	euro 2011	12.758,36
- consumi alimentari	milioni di euro 2011	491
- consumi non alimentari	milioni di euro 2011	1.734
- consumi alimentari	% 2011	22,07
- consumi non alimentari	% 2011	77,93
- Depositi Bancari delle Famiglie per localizzazione della clientela	milioni di euro 2012 (31-12)	1.223
Consumi Energia Elettrica per Usi domestici	milioni di Kwh 2012	191
% Consumi Energia Elettrica per Usi domestici	% 2012	44,66
Consumo En. El. Usi domestici procapite	Kwh 2012	1.114,37
Consumo benz. Totale	tonnellate 2011	16.317
- Consumo totale procapite	Kg 2011	95,58
- Consumo benzina/ parco veicolare	Kg 2011	128,35
Totale veicoli circolanti	v.a. 2012	127.131
Totale autovetture circolanti	v.a. 2012	96.121
di cui >2000 cc.	indicatore 2012	559,93
di cui >2000 cc.	v.a. 2012	6.832
- n° autovetture circolanti per 1.000 abitanti	% 2012	7,11
Totale autovetture immatricolate	v.a. 2012	1.425
di cui >2000 cc.	v.a. 2012	70
di cui >2000 cc.	% 2012	4,91
- n° autovetture immatricolate per 1.000 abitanti	indicatore 2012	8,30

Principali indicatori del contesto sociale

|| Totale Copie di libri prodotte || v.a. 2011 (migliaia) || 3 ||

Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

- di cui scolastiche	v.a. 2011 (migliaia)	0
- di cui per ragazzi	v.a. 2011 (migliaia)	0
- di cui varia adulti	v.a. 2011 (migliaia)	3
- di cui scolastiche	% 2011	0,00
- di cui per ragazzi	% 2011	0,00
- di cui varia adulti	% 2011	100,00
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	indicatore 2012	19,33
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	indicatore 2001	21,76
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione (Italia=100)	indicatore 2012	49,54
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione (Italia=100)	indicatore 2001	51,37
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	indicatore 2012	71,63
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	indicatore 2001	54,65
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	indicatore 2012	46,83
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	indicatore 2001	42,60
N. delitti denunciati	v.a. 2010	4.336
- di cui furti e rapine	v.a. 2010	1.117
- di cui altri delitti	v.a. 2010	3.219
- di cui furti e rapine	% 2010	25,75
- di cui altri delitti	% 2010	74,25
N. delitti denunciati/popolazione *100.000	indicatore 2011	2.706,22
totale incidenti stradali	v.a. 2012	238
- di cui mortali	v.a. 2012	4
% incidenti mortali su totale incidenti	% 2012	1,68
totale persone infortunate	v.a. 2012	388
di cui morte	v.a. 2012	4
di cui ferite	v.a. 2012	384
di cui morte	% 2012	1,03
di cui ferite	% 2012	98,97
- n° incidenti stradali per 1.000 abitanti	indicatore 2012	1,39
- n° incidenti stradali / n° autoveicoli circolanti *1.000	indicatore 2012	1,87
Interruzioni volontarie della gravidanza per provincia di residenza	v.a. 2010	304
- di cui di donne con meno di 20 anni	v.a. 2010	37
- di cui di donne con meno di 20 anni	% 2010	12,17
Numero di suicidi compiuti	v.a. 2010	8
Numero di tentati suicidi compiuti	v.a. 2010	12
Numero di suicidi compiuti per 100.000 abitanti	indicatore 2010	4,58
Quoziente di tentati suicidi compiuti per 100.000 abitanti	indicatore 2010	6,87
Numero di decessi per malattie del sistema circolatorio	v.a. 2010	548
- di cui uomini	v.a. 2010	274
- di cui donne	v.a. 2010	274
- di cui uomini	% 2010	50,00
- di cui donne	% 2010	50,00
% sul totale dei decessi	% 2010	39,26
Numero di decessi per tumori	v.a. 2010	377
- di cui uomini	v.a. 2010	243
- di cui donne	v.a. 2010	134
- di cui uomini	% 2010	64,46
- di cui donne	% 2010	35,54
Numero di decessi per tipo di tumore	-	-
-tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	v.a. 2010	66
-tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	v.a. 2010	7
-tumori maligni del colon	v.a. 2010	29
-altri	v.a. 2010	275
-tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	% 2010	17,51

-tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	% 2010	1,86
-tumori maligni del colon	% 2010	7,69
-altri	% 2010	72,94
% sul totale dei decessi	% 2010	27,01

2.2) Il contesto interno

Sono organi del Consorzio:

- **L'Assemblea consortile**, che è l'organo istituzionale del Consorzio, rappresentativo degli enti consorziati, nel cui seno si riassumono gli interessi rappresentati con la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'attività consortile ed esercita il controllo sull'amministrazione e la gestione del consorzio;
- **Il Presidente dell'Assemblea consortile**, che è eletto dall'Assemblea consortile e dura in carica 5 anni ai sensi della normativa vigente;
- **Il Consiglio di Amministrazione** che è l'organo di amministrazione del consorzio al quale spetta dare attuazione agli indirizzi generali determinati dall'Assemblea;
- **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che è l'organo di raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione e assicura l'unità dell'attività del consorzio;
- **Il Direttore Generale**, che è l'organo cui compete, con responsabilità manageriale, l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del consorzio;
- **Il Revisore dei conti** che è affidata la revisione economico- finanziaria del consorzio.

Con delibera dell'Assemblea n. 1 del 20/12/2018 è stato nominato Commissario del Copross l'Ing. Franco Parise.

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Il personale del Consorzio al 31/12/2018 è il seguente:

NOME E COGNOME	QUALIFICA
ALBA FUSTO	DIRETTORE
MARIA SANZONE	ISTRUTTORE DIRETTIVO - PROGETTISTA - ASSISTENTE SOCIALE
ANNA SORVILLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ROBERTA TASSONE	ASSISTENTE SOCIALE

Il principale oggetto dell'attività del Co.Pro.Ss è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questo Consorzio pone al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, con modalità di gestione diretta:

- 1) Le competenze delegate – servizi socio-assistenziali:
 - Relazioni sociali per contributi economici; socio-ambientali; psico-sociali; sociali per richieste di protesi ed ausili; informative a richiesta (ad es. situazione abitativa);
 - Attività di sostegno sociale e psicologico;
 - Inchieste psico-sociali;
 - Consulenza e terapia psicologica;
 - Indagini per l'idoneità all'adozione; per affidamenti preadottivi; per affidi familiari;
 - Verifica e monitoraggio degli affidi;
 - Istituzionalizzazione di minori;
 - Verifiche e monitoraggio di minori istituzionalizzati;
 - Affidamento di minori al servizio sociale;
 - Integrazione interventi con i servizi territoriali Asl.
- 2) L'attività di progettazione si esplica con una continua ricerca di risorse da destinare alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente nei Comuni Consorziati.
- 3) Il Servizio di Trasporto per anziani e disabili;
- 4) Il Servizio di Assistenza Domiciliare.
- 5) La gestione di progetti.

SEZIONE 2 TECNICO CONTABILE

3) LA GESTIONE FINANZIARIA

3.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 11 del 30/12/2019.

3.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **631.271,03** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				245.035,55
RISCOSSIONI	(+)	411.278,36	903.578,52	1.314.856,88
PAGAMENTI	(-)	423.910,33	663.914,07	1.087.824,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			472.068,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			472.068,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.281.847,31	1.391.478,57	2.673.325,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	798.718,64	1.715.404,24	2.514.122,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			631.271,03
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				631.271,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				-
Altri accantonamenti (Fondo Indennità di fine Mandato)				-
Totale parte accantonata (B)				631.271,03
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				-
Totale parte vincolata (C)				-
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				0,00
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

3.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	-
Totale accertamenti di competenza	+	2.295.057,09
Totale impegni di competenza	-	2.379.318,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	-
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 84.261,22
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	3.520,54
Minori residui passivi riaccertati	+	9.266,14
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	5.745,60
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 84.261,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	5.745,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	84.261,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	625.525,43
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	=	631.271,03

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

Il mancato utilizzo dell'Avanzo di amministrazione negli anni consente di avere un importante avanzo di amministrazione in gran parte scaturente dai crediti per trasferimenti dagli Enti conferenti, in particolare la Provincia di Crotone con somme dovute pari a €. 525.000,00 per il periodo II Semestre 2014 a Dicembre 2017.

3.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

3.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019, sono stati fatti accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità malgrado la quasi totalità delle entrate del Consorzio è costituita da contributi degli Enti consorziati, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità pari all'intero credito nei confronti della Provincia di Crotone ed al 100% dei crediti con anzianità più elevata da parte dei comuni per tener conto delle difficoltà di bilancio di questi e di eventuali dissesti degli stessi. È invece stato accantonato il fondo di riserva nei termini di legge.

Si riporta la tabella di calcolo:

Tipologia	Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2019 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2015-2019	Importo residui al 31 dicembre 2019 derivanti dalla competenza 2019	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2019	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
201	00003010 - Trasferimenti partecipazione	196.385,23	68,00%	133.550,13	70.173,50	68,00%	100%	47.720,90	181.271,03	100,00%	181.271,03
201	00003000 - Trasferimenti partecipazione Provincia	525.000,00	85,71%	450.000,00	0,00	85,71%	100%	-	450.000,00	100,00%	450.000,00
TOTALE FCDE AL 31/12/2019 SECONDO IL METODO ORDINARIO											631.271,03

Le somme svincolate dall'avanzo di amministrazione sono date dal seguente prospetto:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	766.290,03
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2+3)	+	766.290,03
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019*	-	631.271,03
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	135.019,00

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel corso del 2019 non è stato costituito un fondo rischi contenzioso.

C) Fondo passività potenziali

Nel corso del 2019 non è stato costituito un fondo passività potenziali.

3.4.2) Quote vincolate

Nel corso del 2019 non sono state vincolate somme di quote dell'avanzo di amministrazione.

3.4.3) Quote destinate

Nel corso del 2019 non sono state destinate somme di quote dell'avanzo di amministrazione.

4) LA GESTIONE DI COMPETENZA

4.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro **646.325,46** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2019
Accertamenti di competenza	+	2.295.057,09
Impegni di competenza	-	2.379.318,31
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	-
Impegni confluiti nel FPV	-	-
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	730.586,68
		646.325,46

Il disavanzo di competenza nasce da una struttura dei costi di funzionamento del Consorzio che si basava sul contributo dell'Ente Provincia, mentre ad oggi è finanziata nel seguente modo:

Descrizione Capitolo	Impegno	Pagamento
Spese del personale	155.000,00	151.042,81
Oneri ed IRAP Personale	55.000,00	55.000,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE	4.937,78	4.268,00
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	12.708,54	11.713,84
TOTALE	227.646,32	222.024,65
Descrizione Capitolo	Accertamento	Incasso
Altre Entrate	489,09	488,82
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	46.870,56	26.303,60
Trasferimenti partecipazione comuni	95.991,50	25.818,00
TOTALE	143.351,15	52.610,42
Squilibrio	-84.295,17	-169.414,23

4.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente				
		2018	2019	2019
			Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+		-	-
Entrate titolo I	+		-	-
Entrate titolo II	+	1.483.052,59	2.328.125,24	2.183.157,01
Entrate titolo III	+	1.610,00	1.500,00	489,09
Totale titoli I, II, III (A)		1.484.662,59	2.329.625,24	2.183.646,10
Disavanzo di amministrazione	-		-	-
Spese titolo I (B)	-	1.563.830,98	3.060.211,92	2.255.198,78
Impegni confluire nel FPV (B1)	-			-
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-		-	-
<i>Di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>Di cui fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013)</i>				-
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- 79.168,39	- 730.586,68	- 71.552,68
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	79.168,39	730.586,68	71.552,68
<i>Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019</i>	-			
<i>Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio</i>	-			
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-			
<i>Proventi da Stazione Unica Appaltante</i>	-			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (I)	+			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	0,00	0,00

4.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2018 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 730.586,68 che si è destinato al bilancio 2019 per copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed un progetto da rendicontare.

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Cofinanziamento progetti	56.577,52			27.683,70	84.261,22
TOTALE AVANZO APPLICATO	56.577,52	-	-	27.683,70	84.261,22
AVANZO 2018	702.902,98			27.683,70	730.586,68
TOTALE AVANZO DISPONIBILE	646.325,46	-	-	-	646.325,46

4.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo II	Trasferimenti	2.328.125,24	2.328.125,24	0,00%	2.183.157,01	-6,23%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	0,00%	489,09	-67,39%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	216.482,00	216.482,00	0,00%	111.410,99	-48,54%
Avanzo vincolato		730.586,68	730.586,68	0,00%	84.261,22	-88,47%
FPV parte corrente e capitale		-	-	0,00%	-	0,00%
Totale		3.276.693,92	3.276.693,92	0,00%	2.379.318,31	-27,39%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	3.060.211,92	3.060.211,92	0,00%	2.267.907,32	-25,89%
Titolo II	Spese in conto capitale	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	216.482,00	216.482,00	0,00%	111.410,99	-48,54%
Disavanzo tecnico		-	-	0,00%	-	0,00%
Totale		3.276.693,92	3.276.693,92	0,00%	2.379.318,31	-27,39%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -27,39% per le Entrate e le Spese, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

5) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2016	2017	2018	2019
Titolo I – Entrate tributarie				-
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.250.739,84	978.716,24	1.483.052,59	2.183.157,01
Titolo III – Entrate extratributarie	1.579,19		1.610,00	489,09
ENTRATE CORRENTI	1.252.319,03	978.716,24	1.484.662,59	2.183.646,10
Titolo IV – Entrate in conto capitale				-
Titolo V – Riduzione attività finanz.				-
Titolo VI – Accensione mutui				-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				-
Titolo IX – Servizi conto terzi	107.450,15	123.590,75	100.475,60	111.410,99
Avanzo di amministrazione applicato				84.261,22
Totale entrate	1.359.769,18	1.102.306,99	1.585.138,19	2.379.318,31

Relativamente alle entrate correnti, non essendo presenti le entrate tributarie ed una minima parte di entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella che dimostra come il Consorzio non presente autonomia finanziaria:

Autonomia finanziaria

	2016	%	2017	%	2019	%	2019	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.579,19	0,1%	-	0,0%	1.610,00	0,1%	489,09	0,0%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.250.739,84	99,9%	978.716,24	100,0%	1.483.052,59	99,9%	2.183.157,01	100,0%
ENTRATE CORRENTI	1.252.319,03	100%	978.716,24	100%	1.484.662,59	100%	2.183.646,10	100%

A tale proposito si rileva che:

Le Entrate correnti sono esclusivamente da trasferimenti degli associati e da altri enti per progetti finanziati.

5.1) Le entrate tributarie

Le entrate tributarie non sono presenti.

5.2) I trasferimenti

Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	2.328.125,24	2.328.125,24	2.183.157,01	-6,23%
Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				0,00%
Totale trasferimenti	2.328.125,24	2.328.125,24	2.183.157,01	-6,23%

I trasferimenti da parte dei soggetti associati al Consorzio sono i seguenti:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Accertamento	Riscossione	Residui Accertati	Residui Incassati
Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	1.071.614,35	1.071.614,35	308.427,24	204.864,79	76.716,31
Trasferimento FINANZIAMENTO L.285/97	655.600,00	655.600,00	405.600,00	442.053,62	210.633,80
Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	261.926,26	261.926,26		261.926,26	71.709,37
Trasferimenti partecipazione	97.587,00	95.991,50	25.818,00	224.848,73	28.463,50
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	40.166,35	46.870,56	26.303,60	21.212,14	21.212,14
Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate"SAD	17.951,63	17.874,69	13.631,31	1.254,24	1.254,24
Trasf Ass Domiciliare Disabili Gravi comune di ROCCA DI NETO	14.558,59	14.558,59	7.531,44	3.650,41	1.289,00
Tasf Comune di Cotronei - Continuazione servizio integ.Scolastica anno 2008	14.000,00	14.000,00			
Trasfe Com di ROCCABERNARDA - Progetto Integrazione Alunni Disabili anno 2013	4.721,06	4.721,06	4.721,06		
Trasferimenti partecipazione Provincia	150.000,00			525.000,00	
Trasf. COMUNI Sostegno nuclei familiari svantaggiati SAD				8.315,48	
TOTALE	2.328.125,24	2.183.157,01	792.032,65	1.693.125,67	411.278,36

La situazione creditoria nei confronti della Provincia è la seguente:

Provincia	2014	2015	2016	2017	Totale complessivo
PROVINCIA DI CROTONE	75.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	525.000,00

Rispetto alla situazione creditoria nei confronti dei comuni è stata avviata insieme alla richiesta della quota 2019 quella di effettuare i pagamenti del pregresso.

La situazione creditoria nei confronti dei Comuni alla data del 31/12/2019 è la seguente:

Comuni	Precedenti al 2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
BELVEDERE SPINELLO	818,25	-	-	-	-	-	-	-	-	3.367,50	4.185,75
CACCURI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.600,50	1.600,50
CARFIZZI	1.194,00	1.182,00	1.155,00	1.060,50	1.060,50	1.006,50	991,50	1.014,00	957,00	885,00	10.506,00
CASABONA	4.356,00	1.990,50	-	-	-	-	-	-	-	3.822,00	10.168,50
CASTELSILANO	0,00	-	-	1.154,00	1.530,00	1.576,50	-	1.488,00	1.468,50	1.443,00	8.660,00
CERENZIA	5.017,50	1.882,50	1.768,50	-	-	-	-	-	-	-	8.668,50
CIRO'	-	-	-	-	-	4.494,00	4.404,00	4.293,00	4.179,00	4.102,50	21.472,50
CRUCOLI	- 0,00	- 0,00	-	-	- 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00	- 0,00	4.489,50	4.489,50
MELISSA	-	5.413,50	-	-	-	-	-	-	-	-	5.413,50
MESORACA	10.231,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.231,50
PALLAGORIO	17.760,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.760,00
PETILIA POLICASTRO	11.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13.552,50	24.707,50
ROCCA DI NETO	16.770,00	-	-	-	-	-	-	-	-	8.457,00	25.227,00
ROCCABERNARDA	-	-	-	-	-	-	5.089,50	5.110,50	5.061,00	4.998,00	20.259,00
SAN MAURO MARCHESATO	-	-	3.292,50	-	-	2.942,00	-	3.178,50	3.153,00	3.153,00	15.719,00
SAN NICOLA DELL'ALTO	9.624,58	1.028,58	-	-	244,50	1.269,00	1.284,00	1.278,00	-	1.161,00	15.889,66
SANTA SEVERINA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.665,00	1.665,00
SAVELLI	-	-	1.977,00	-	-	-	1.906,50	1.897,50	1.783,50	1.780,50	9.345,00
SCANDALE	-	-	-	-	-	-	4.753,50	-	-	4.641,00	9.394,50
STRONGOLI	9.171,00	-	-	-	-	-	-	-	9.777,00	9.687,00	28.635,00
UMBRIATICO	-	-	1.383,00	1.341,00	1.341,00	1.324,50	1.294,50	1.258,50	342,32	1.215,00	9.499,82
VERZINO	- 0,00	-	-	-	-	-	-	-	434,50	2.626,50	3.061,00
Totale complessivo	86.097,83	11.497,08	9.576,00	3.555,50	4.176,00	12.612,50	19.723,50	19.518,00	27.155,82	72.646,50	266.558,73

In rosso sono indicati importi incassati nel 2020.

Gli accertamenti sui trasferimenti su progetti anno 2019:

Capitolo	Descrizione accertamento	Accertamento	Incasso 2019	Residuo competenza
00004010	Accertamento Progetto ASILO annualita' 2019 - comune di CRUCOLI	261.926,26		261.926,26
00004070	FONDI PAC 1 e 2 Riparto - Distretto Socio-Sanitario di MESORCA	505.452,50	34.436,87	471.015,63
00004070	Accertamento Progetto PON Inclusione Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca anno 2019	411.702,26	119.530,78	292.171,48
00004070	Accertamento Fondo per la Non autosufficienza annualita' 2015 - distretto socio-sanitario di Mesoraca	122.417,67	122.417,67	0,00
00004070	Accertamento Progetto Legge 27/85 Anno Scolastico 2019/2020 comune di MESORACA	12.000,00	12.000,00	0,00
00004070	Accertamento Comune di Mesoraca Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap - L.R. 27-85 a.s. 2018-2019 - comune di MESORACA	10.041,92	10.041,92	0,00
00004070	Accertamento - Servizio Assistenza Specialistica Alunni Disabili scuola Primaria ed INFanzia - comune di MESORACA - Legge n. 107-2015	10.000,00	10.000,00	0,00
00004070	Accertamento Fondo per la Non autosufficienza annualita' 2015 - distretto socio-sanitario di Mesoraca	0,00		0,00
00005000	Accertamento Progetto Home Care Premium anno 2019	405.600,00	405.600,00	0,00
00005000	Accertamento PROgetto Home Care Premium anno 2017 - proroga al 30-06-2019	250.000,00		250.000,00
00005057	Accertamento Legge 27-85 - Assistenza Specialistica Alunni Disabili comune di SCANDALE A.S. 2018-2019	7.567,70	3.458,25	4.109,45
00005057	Accertamento L. 27-85 Assistenza Specialistica alunni portatori di Handicap A.S. 2018-2019 comune di STRONGOLI	5.923,06	5.923,06	0,00
00005057	Accertamento Progetto Welfare in Progress annualita' 2019 - comune di VERZINO	2.000,00	2.000,00	0,00
00005057	Accertamento continuita' del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilita' - anno scolastico 2018-2019- comune di VERZINO-	1.383,93	1.250,00	133,93

Capitolo	Descrizione accertamento	Accertamento	Incasso 2019	Residuo competenza
00005057	Accertamento Continuità Progetto Welfare in Progress anno 2019 - comune di VERZINO	1.000,00	1.000,00	0,00
00005068	Accertamento Trasferimento Comune di COTRONEI Legge 27/85 A.S. 2019/2020	8.000,00		8.000,00
00005068	Accertamento Trasferimento Progetto Sperimentale Voucher comune di COTRONEI anno 2019	6.000,00		6.000,00
00005088	Accertamento Legge 27-85 Norme per assistenza specialistica alunni disabili comune di ROCCA DI NETO A.S. 2018-2019	7.531,44	7.531,44	0,00
00005088	Impegno di Spesa assistenza specialistica alunni portatori di handicap Legge 27/85 - anno scolastico 2019/2020 - comune di ROCCA DI NETO	7.027,15		7.027,15
00005090	Accertamento - Legge 27-85 comune di SANTA SEVERINA - servizio di assistenza specialistica alunni portatori di handicap	4.721,06	4.721,06	0,00
TOTALE		2.040.294,95	739.911,05	1.300.383,90

I residui attivi sui trasferimenti su progetti anni precedenti:

Cap	Descrizione Capitolo	Residui Accertati	Residui Incassati
00005057	Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate"SAD	1.254,24	1.254,24
00005000	Trasferimento FINANZIAMENTO L.285/97	442.053,62	210.633,80
00004070	Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	204.864,79	76.716,31
00005088	Trasf Ass Domiciliare Disabili Gravi comune di ROCCA DI NETO	3.650,41	1.289,00
00004010	Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	261.926,26	71.709,37
00005056	Trasf. COMUNI Sostegno nuclei familiari svantaggiati SAD	8.315,48	
TOTALE		922.064,80	361.602,72

5.3) Le entrate extratributarie

Sono inerenti ad interessi attivi:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</i>				
<i>Totale Tip. 30100</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>				
<i>Totale Tip. 30200</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30300 Interessi attivi</i>				
<i>Totale Tip. 30300</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>				
<i>Totale Tip. 30400</i>	-	-	-	0,00%
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>				
Altre entrate	1.500,00	1.500,00	489,09	-67,39%
<i>Totale Tip. 30500</i>	1.500,00	1.500,00	489,09	-67,39%
Totale entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	489,09	-67,39%

5.4) Le entrate in conto capitale

Non sono presenti.

5.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Voce non presente.

5.6) I mutui

Voce non presente.

6) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di **€. 472.068,03** con il seguente andamento degli ultimi quattro anni:

Descrizione		2016	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	271.821,98	244.269,70	289.851,41	245.035,55
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+				
Fondi vincolati all'1.1	=	271.821,98	244.269,70	289.851,41	245.035,55
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+		45.581,71		1.212.570,82
Decrementi per pagamenti vincolati	-	27.552,28		44.815,86	857.237,23
Fondi vincolati al 31.12	=	244.269,70	289.851,41	245.035,55	600.369,14
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-				128.301,11
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	244.269,70	289.851,41	245.035,55	472.068,03

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale vincolata pari a €. 600.369,14.

7) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

	Descrizione	2016	2017	2018	2019
Titolo I	Spese correnti	404.591,12	884.532,01	1.563.830,98	2.267.907,32
Titolo II	Spese in c/capitale				-
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti				
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	133.773,47	123.590,75	100.475,60	111.410,99
	TOTALE	538.364,59	1.008.122,76	1.664.306,58	2.379.318,31
	Disavanzo di amministrazione				-
	TOTALE SPESE	538.364,59	1.008.122,76	1.664.306,58	2.379.318,31

7.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc., oltre le spese per la realizzazione dei progetti.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	MACROAGGREGATO	2016	2017	2018	2019
101	Redditi da lavoro dipendente	148.381,14	147.522,40	160.000,00	155.000,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.808,39	51.943,28	55.588,49	55.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	204.401,59	685.066,33	1.348.242,49	2.057.907,32
104	Trasferimenti correnti				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti				
	TOTALE	404.591,12	884.532,01	1.563.830,98	2.267.907,32
	Pagamenti spesa corrente	211.722,53	371.149,63	479.470,58	554.981,66

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	11,85%	15,07%	10,78%	7,10%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	52,33%	41,96%	30,66%	24,47%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev. Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	161.000,00	155.000,00		6.000,00	3,73%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	55.000,00	55.000,00		-	0,00%
103 Acquisto di beni e servizi	2.065.421,89	2.057.907,32		7.514,57	0,36%
104 Trasferimenti correnti				-	0,00%
107 Interessi passivi				-	0,00%
108 Altre spese per redditi da capitale				-	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate				-	0,00%
110 Altre spese correnti	778.790,03	-		778.790,03	100,00%
TOTALE	3.060.211,92	2.267.907,32	-	792.304,60	25,89%

6.1.1) Economie di spesa

Le economie di spesa delle spese correnti verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Cap	Descrizione Capitolo	Motivazione	Disponibile
00000094	Fondo svalutazione crediti	Non impegnabile	766.290,03
00000020	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	Stanziamanti eccedenti	6.000,00
00000070	FONDO DI RISERVA	Non impegnabile	7.500,00
00000010	SPESE GENERALI DI GESTIONE	Stanziamanti eccedenti	7.062,22
00000093	FONDO DI RISERVA DI CASSA	Non impegnabile	5.000,00
00000041	SPESE PER REVISIONE CONTABILE	Stanziamanti eccedenti	341,46
00000105	Spese da Trasf. COM "Donne svantaggiate"SAD	Stanziamanti eccedenti	76,94
00000084	Spese da Prog "Assi sco port di handicap"Comuni distretto Mesoraca	Stanziamanti eccedenti	33,95
	TOTALE		792.304,60

6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Macroaggregati									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	155.000,00	55.000,00	17.646,32						227.646,32	10,04%
02- Giustizia									-	0,00%
03- Ordine pubblico e sicurezza									-	0,00%
04- Istruzione e diritto allo studio									-	0,00%
05- Tutela e valorizzazione beni e attività culturali									-	0,00%
06- Politiche giovanili, sport e tempo libero									-	0,00%
07- Turismo									-	0,00%
08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa									-	0,00%
09- Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente									-	0,00%
10- Trasporti e diritto alla mobilità									-	0,00%
11- Soccorso civile									-	0,00%
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	2.040.261,00						2.040.261,00	89,96%
13- Tutela della salute									-	0,00%
14- Sviluppo economico e competitività									-	0,00%
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0,00%
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0,00%
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0,00%
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0,00%
19- Relazioni internazionali									-	0,00%
20- Fondi e accantonamenti									-	0,00%
50- Debito pubblico									-	0,00%
60- Anticipazioni finanziarie									-	0,00%
99- Servizi per conto terzi									-	0,00%
TOTALI	155.000,00	55.000,00	2.057.907,32	-	-	-	-	-	2.267.907,32	
Incidenza %	6,83%	2,43%	90,74%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

6.1.3) La spesa del personale

Rispetto dei limiti di spesa del personale

Non ricorre la fattispecie.

6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

Non ricorre la fattispecie.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Non ricorre la fattispecie.

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

Non ricorre la fattispecie.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Non ricorre la fattispecie.

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Non ricorre la fattispecie.

B) RICOGNIZIONE LIMITI

Non ricorre la fattispecie.

C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Non ricorre la fattispecie.

6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione

Non ricorre la fattispecie.

6.1.6) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Non sono presenti.

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione del Commissario n. 08 in data 04/09/2020.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro **5.745,60** così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	3.520,54
Minori residui passivi riaccertati	+	9.266,14
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	5.745,60

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	-	I – Spese correnti	2.511.608,57
II – Trasferimenti correnti	2.672.971,67		
III – Entrate extra-tributarie	0,27		
IV – Entrate in c/capitale	-	II – Spese in c/capitale	-
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	353,94	VII – Spese per servizi c/terzi	2.514,31
TOTALE	2.673.325,88	TOTALE	2.514.122,88

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.281.847,31	47,95%	798.718,64	31,77%
Residui riportati dalla competenza	1.391.478,57	52,05%	1.715.404,24	68,23%
TOTALE	2.673.325,88	100%	2.514.122,88	100%

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro **411.278,36**;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro **423.910,33**.

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione del Commissario n. 08 in data 04/09/2020, esecutiva.

Con tale delibera:

- Non sono state effettuate reimputazione degli impegni e degli accertamenti;
- Non è stato conseguentemente definito il Fondo Pluriennale Vincolato.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	-	-				-
Titolo II	1.693.129,67	411.278,36	4,00			1.281.847,31
Titolo III	199,82	-	199,82			-
Gestione corrente	1.693.329,49	411.278,36	203,82	-	-	1.281.847,31
Titolo IV	-	-	-			-
Titolo V	-	-	-			-
Titolo VI	-	-	-			-
Gestione capitale	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-			-
Titolo IX	3.316,72	-	3.316,72			-
TOTALE	1.696.646,21	411.278,36	3.520,54	-	-	1.281.847,31

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2018	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2019
Titolo I	1.227.244,56	423.896,57	4.665,08		798.682,91
Titolo II	-	-	-		0,00
Titolo III	-	-	-		0,00
Titolo IV	-	-	-		0,00
Titolo V	-	-	-		0,00
Titolo VII	4.650,55	13,76	4.601,06		35,73
TOTALE	1.231.895,11	423.910,33	9.266,14	-	798.718,64

Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

I residui attivi e passivi per anno di provenienza sono indicati nella seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	precedenti 2016	2016	2017	2018	2019	Totale
00003000	Trasferimenti partecipazione Provincia	225.000,00	150.000,00	150.000,00	-	-	525.000,00
00003010	Trasferimenti partecipazione	126.671,49	23.340,08	19.576,08	26.797,58	70.173,50	266.558,73
00004010	Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	-	-	-	190.216,89	261.926,26	452.143,15
00004070	Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	-	-	-	128.148,48	763.187,11	891.335,59
00005000	Trasferimento FINANZIAMENTO L.285/97	-	-	-	231.419,82	250.000,00	481.419,82
00005057	Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate" SAD	-	-	-	-	4.320,32	4.320,32
00005088	Trasf Ass Domiciliare Disabili Gravi comune di ROCCA DI NETO	2.361,41	-	-	-	7.027,15	9.388,56
00005068	Tasf Comune di Cotronei - Continuazione servizio integ.Scolastica anno 2008	-	-	-	-	14.000,00	14.000,00
00005056	Trasf. COMUNI Sostegno nuclei familiari svantaggiati SAD	-	8.315,48	-	-	-	8.315,48
00005034	Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	-	-	-	-	20.566,96	20.566,96
	Titolo II	354.032,90	181.655,56	169.576,08	576.582,77	1.391.201,30	2.673.048,61
00001089	Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,27
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,27
00000555	RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED					353,94	353,94
	Titolo IX	0	0	0	0	353,94	353,94
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	354.032,90	181.655,56	169.576,08	576.582,77	1.391.555,51	2.673.402,82

PASSIVI						
Titolo I	7.225,40	7.513,63	64.434,61	719.509,27	1.712.925,66	2.511.608,57
Titolo II						
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII				35,73	2.478,58	2.514,31
Totale Passivi	7.225,40	7.513,63	64.434,61	719.545,00	1.715.404,24	2.514.122,88

9.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	1.693.329,49	-	203,82		1.693.125,67	99,99%	411.278,36	24,29%
Gestione capitale		-	-		-		-	
Servizi conto terzi	3.316,72		3.316,72		-	0,00%	-	0,00%
TOTALE	1.696.646,21	-	3.520,54	-	1.693.125,67	99,79%	411.278,36	24,29%

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:

Clasb.bil.	Capitolo	N. Accertamento	Descrizione	Importo
2010102	00005057	20180000011 / 0	Accertamento Legge Regionale n. 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1,00
3059900	00001089	20180000012 / 0	Accertamento altre entrate	199,82
9010200	00000555	20180000001 / 0	Ritenute Previdenziali ed Assistenziali anno 2018	1.429,12
9029900	00001090	20180000002 / 0	Splvt Payment anno 2018	1.887,60
Totale :				3.517,54

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**:

Non presenti.

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**:

Non presenti.

d) residui attivi **reimputati in quanto non esigibili**:

Non presenti.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue: Sono tutti inerenti le quote dei comuni consorziati che sono state sempre richieste interrompendo i termini di prescrizione.

9.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	1.227.244,56	4.665,08	-	1.222.579,48	99,62%	423.896,57	34,67%
Gestione capitale	-	-	-	-	-	-	-
Servizi conto terzi	4.650,55	4.601,06	-	49,49	1,06%	13,76	27,80%
TOTALE	1.231.895,11	9.266,14	-	1.222.628,97	99,25%	423.910,33	34,67%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

Clasb.bil.	Capitolo	N. Impegno	Descrizione	Importo
0102101	00000020	20160000015 / 0	Impegno di SPesa Buoni Pasto Personale Dipendente anno 2016	2.641,71
0102101	00000020	20170000005 / 0	Buoni Pasto Personale Dipendente anno 2017	1.486,22
1201103	00000062	20170000015 / 0	Impegno di Spesa Progetto HCP 2017 -	511,73
1202103	00000114	20180000013 / 0	Impegno di Spesa Progetto VOUCHER sperimentali comune di COTRONEI Giugno 2018	5,00
1202103	00000114	20180000029 / 0	Impegno di Spesa Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap Legge 27/85 - comune di COTRONEI anno scolastico 2018/2019	20,42
9901701	00001700	20170000003 / 0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ERARIALI	4.601,06
Totale :				9.266,14

Il riepilogo delle insussistenze è il seguente:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 202,82	€ 4.127,93
Gestione corrente vincolata	€ 1,00	€ 537,15
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi	€ 3.316,72	€ 4.601,06
MINORI RESIDUI	€ 3.520,54	€ 9.266,14

Residui passivi reimputati non sono presenti.

10) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

10.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2019

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata.

10.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

10.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Nel corso dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, non sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate.

10.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

10.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato ancora pari a zero.

11) INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO

Il Consorzio non ha indebitamento.

Il Consorzio non presenta debiti fuori bilancio.

12) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
	Proventi da tributi		
	Proventi da fondi perequativi		
	Proventi da trasferimenti e contributi	2.183.157,01	1.151.279,27
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.183.157,01	1.151.279,27
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	Altri ricavi e proventi diversi		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.183.157,01	1.151.279,27
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
	Prestazioni di servizi	2.045.198,78	1.348.242,49
	Utilizzo beni di terzi		
	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
	Personale	155.000,00	160.000,00
	Ammortamenti e svalutazioni	9.500,00	9.500,00
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.500,00	9.500,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
	Accantonamenti per rischi		0,00
	Altri accantonamenti		
	Oneri diversi di gestione		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.209.698,78	1.517.742,49
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-26.541,77	-366.463,22

	CONTO ECONOMICO	2019	2018
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
	Altri proventi finanziari	489,09	1.610,00
	Totale proventi finanziari	489,09	1.610,00
	<i>Oneri finanziari</i>		
	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		0,00
	Totale oneri finanziari	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	489,09	1.610,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi straordinari	60.098,06	736.086,22
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	9.266,14	296.520,95
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	50.831,92	439.565,27
	Totale proventi straordinari	60.098,06	736.086,22
	Oneri straordinari	3.520,54	411.777,02
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.520,54	411.777,02
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	3.520,54	411.777,02
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	56.577,52	324.309,20
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	30.524,84	-40.544,02
	Imposte (*)	55.000,00	55.588,49
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-24.475,16	-96.132,51

13) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
I.1 Costi di impianto e di ampliamento		-
I.2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
I.3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
I.5 Avviamento		
I.6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
I.7 Altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
II.1 Beni demaniali	-	-
II.1.1 Terreni		
II.1.2 Fabbricati		
II.1.3 Infrastrutture		
II.1.9 Altri beni demaniali		
<i>III - Altre immobilizzazioni materiali</i>		
III.2.1 Terreni		
III.2.1.a di cui in leasing finanziario		
III.2.2 Fabbricati		
III.2.2.a di cui in leasing finanziario		
III.2.3 Impianti e macchinari		
III.2.3.a di cui in leasing finanziario	-	-
III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
III.2.5 Mezzi di trasporto	-	7.500,00
III.2.6 Macchine per ufficio e hardware	800,00	1.600,00
III.2.7 Mobili e arredi	1.200,00	2.400,00
III.2.8 Infrastrutture		
III.2.9 Diritti reali di godimento		
III.2.10 Altri beni materiali		
III.3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	2.000,00	11.500,00
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
IV.1 Partecipazioni in	-	-
IV.1.a imprese controllate	-	-
IV.1.b imprese partecipate	-	-
IV.1.c altri soggetti	-	
IV.2 Crediti verso	-	-
IV.2.a altre amministrazioni pubbliche	-	
IV.2.b imprese controllate	-	
IV.2.c imprese partecipate	-	
IV.2.d altri soggetti	-	
Altri titoli	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.000,00	11.500,00

Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
Totale rimanenze	-	-
<i>II - Crediti</i>		
II.1 Crediti di natura tributaria	-	-
II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
II.1.b Altri crediti da tributi		
II.1.c Crediti da Fondi perequativi		
II.2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.672.971,67	1.693.129,67
II.2.a verso amministrazioni pubbliche	2.672.971,67	1.693.129,67
II.2.b imprese controllate		
II.2.c imprese partecipate		
II.2.d verso altri soggetti		
II.3 Verso clienti ed utenti	0,27	199,82
II.4 Altri Crediti	353,94	3.316,72
II.4.a verso l'erario		
II.4.b per attività svolta per c/terzi	353,94	3.316,72
II.4.c altri		
Totale crediti	2.673.325,88	1.696.646,21
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
III.1 Partecipazioni	-	-
III.2 Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
IV.1 Conto di tesoreria	472.068,03	245.035,55
IV.1.a Istituto tesoriere	472.068,03	245.035,55
IV.1.b presso Banca d'Italia	-	-
IV.2 Altri depositi bancari e postali	-	-
IV.3 Denaro e valori in cassa	-	-
IV.4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	472.068,03	245.035,55
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.145.393,91	1.941.681,76
D) RATEI E RISCONTI		
1. Ratei attivi	-	-
2. Risconti attivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.147.393,91	1.953.181,76

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo di dotazione	39.183,70	135.316,21
II Riserve	-	-
II.a da risultato economico di esercizi precedenti		
II.b da capitale		
II.c da permessi di costruire		
II.d da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
II.e altre riserve indisponibili		
III Risultato economico dell'esercizio	- 24.475,16	- 96.132,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.708,54	39.183,70
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. Per trattamento di quiescenza	-	-
2. Per imposte	-	-
3. Altri	631.271,03	702.902,98
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	631.271,03	702.902,98
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	-	-
D) DEBITI		
1. Debiti da finanziamento	-	-
1.a prestiti obbligazionari		
1.b v/ altre amministrazioni pubbliche (Cassa DD.PP.)		
1.c verso banche e tesoriere		
1.d verso altri finanziatori (Istituto per il credito sportivo)		
2. Debiti verso fornitori	2.498.900,03	1.206.444,53
3. Acconti	-	-
4. Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
4.b altre amministrazioni pubbliche		
4.c imprese controllate		
4.d imprese partecipate		
4.e altri soggetti		
5. Altri debiti	2.514,31	4.650,55
5.a tributari		
5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
5.c per attività svolta per c/terzi (2)	2.514,31	4.650,55
5.d altri		
TOTALE DEBITI (D)	2.501.414,34	1.211.095,08
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
<u>I. Ratei passivi</u>		
<u>II. Risconti passivi</u>	-	-
II.1 Contributi agli investimenti	-	-
II.1.a da altre amministrazioni pubbliche	-	-
II.1.b da altri soggetti	-	-
II.2 Concessioni pluriennali	-	-
II.3 Altri risconti passivi	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.147.393,91	1.953.181,76
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri		
5) Beni di terzi in uso		
6) Beni dati in uso a terzi		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		-
8) Garanzie prestate a imprese controllate		-
9) Garanzie prestate a imprese partecipate		-
10) Garanzie prestate a altre imprese		-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro **-24.475,16** corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

SEZIONE 3 PERFORMANCE

14) IL CONSORZIO

OBIETTIVO DEL CONSORZIO

La Provincia di Crotone e i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Pallagorio, Rocca di Neto, Roccabernarda, S. Mauro Marchesato, Scandale e Strongoli con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 dell'11.02.1998, si sono costituiti in Consorzio ai sensi dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142. il consorzio, oggi disciplinato dall'art. 31 del D. lgs 18/8/2000 n. 267 alla data di adeguamento della predetta normativa comprende: la Provincia di Crotone e i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Roccabernarda, Rocca di Neto, S. Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli Scandale e Strongoli.

Il Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali, denominato Co.Pro.S.S., è lo strumento di collaborazione dei soggetti associati, dotato di responsabilità giuridica e di autonomia gestionale, soggetto alle norme che regolano le Pubbliche Amministrazioni.

Il Consorzio assume la gestione dei servizi socio - assistenziali dei Comuni, organizzando l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti Locali dal D. Lgvo n. 112 del 1998, dalla Legge 328 del 2000, dalla L.R. 23 del 2003, l'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate dalla Regione agli Enti Locali in attuazione della normativa vigente, l' esercizio di ogni altra funzione assistenziale attribuita o trasferita agli enti locali con legge dello Stato da ultimo dalla Legge 8 Novembre 2000 n. 328.

Il Consorzio, inoltre, può assumere la gestione di ulteriori servizi nel campo sociale, educativo, culturale e ricreativo. Il Consorzio ha in organico figure sociali deputate all'assistenza e figure professionali deputate alla programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi alle persone.

Le leggi regionali di riferimento per l'attività del Consorzio sono le seguenti:

- Legge Regionale 17/8/2009, n.28 - Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale.
- Legge Regionale 12/6/2009, n.18 - Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali.
- Legge Regionale 30/4/2009, n.16 - Norme a favore di cittadini calabresi illustri che versano in condizioni di disagio economico.
- Legge Regionale 21/8/2007, n.20 - Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà.

- Legge Regionale 29/12/2004, n.33 - Norme in favore dei calabresi nel mondo e sul coordinamento delle relazioni esterne.
- Legge Regionale 12/11/2004, n.28 - Garante per l'infanzia e l'adolescenza.
- Legge Regionale 2/2/2004, n.1 - Politiche regionali per la famiglia.
- Legge Regionale 26/11/2003, n.23 - Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000).
- Legge Regionale 13/11/2002, n.44 - Iniziative regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi - Contributi regionali.
- Legge Regionale 08/01/2002, n.6 - Disciplina di compiti associativi di rappresentanza e tutela dei disabili calabresi.
- Legge Regionale 08/01/2002, n.1 - Mantenimento delle funzioni assistenziali in favore di ciechi e sordomuti in capo alle Province.

Gli obiettivi strategici della Regione Calabria sono individuati nel Piano delle Performance anno 2018-2020 adottato con Deliberazione di approvazione D.G.R. n. 51 del 04/02/2019, così come modificato da D.G.R. n. 442 del 27/09/2019, per quanto attiene le politiche sociali “2 - Il benessere dei cittadini: i diritti fondamentali della persona - 2.2 Riquilibrare la rete di sostegno sociale - Promuovere l’inclusione sociale e combattere le povertà e le discriminazioni attraverso le buone pratiche innovative, il rilancio dell’economia sociale e dell’infrastrutturazione a beneficio delle famiglie disagiate. Migliorare la rete territoriale dei servizi sociali. Aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e migliorare il tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.”

Descrizione	Promuovere l'inclusione sociale e combattere le povertà e le discriminazioni attraverso le buone pratiche innovative, il rilancio dell'economia sociale e dell'infrastrutturazione a beneficio delle famiglie disagiate. Migliorare la rete territoriale dei servizi sociali. Lo sport quale fattore di modernizzazione e di crescita sociale.
Riferimenti al programma di governo	Il sociale al centro delle nostre azioni - Oggi il sistema della protezione sociale va radicalmente riformato. Un piano di contrasto alla povertà - Il Piano Regolatore sociale traccerà forme di coordinamento con i Comuni, le associazioni e gli operatori sociali no-profit per attivare misure straordinarie contro ogni forma di povertà. La Calabria delle famiglie, dei bambini e degli adolescenti - Il potenziamento del sistema dei servizi integrati per i bambini da 0a 3 anni (nidi, nidi aziendali, tagesmutter, servizi innovativi e sperimentali).
Documenti di riferimento	L. Reg. 36/2008, DGR Atti di indirizzo politiche della casa, Legge 431/1998, POR 2014-2020 – DGR n. 413/2017 Edilizia sportiva
Dati di contesto	I temi dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà hanno una notevole rilevanza nella nuova politica di coesione, per cui l'Amministrazione Regionale è chiamata ad una profonda rivisitazione e ammodernamento del proprio modello di welfare, attraverso una strategia globale e integrata a favore dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro basata sulla combinazione di tre fattori: a. adeguato sostegno al reddito; b. mercati del lavoro in grado di favorire l'inserimento; c. accesso a servizi di qualità. Le politiche di inclusione attiva mirano all'integrazione delle persone in difficoltà attraverso un modello avanzato di welfare nel quale coloro che sono in grado di lavorare possano offrire a coloro che non sono in grado, risorse sufficienti per vivere dignitosamente, sostenendone la partecipazione sociale. Il 1° luglio 2017 si è aperta la fase di programmazione delle politiche sociali attraverso il passaggio di competenze dalla Regione ai Comuni con l'applicazione della legge nazionale 328/2000 e della legge regionale 23/2003. La Regione, quindi, attraverso la riforma del welfare, ha inteso assumere un ruolo d'indirizzo, attraverso lo strumento dei Piani di zona e secondo il principio di sussidiarietà, al fine di pervenire alla programmazione integrata degli interventi sociali.
Presente nel precedente Pano	Sì - La riproposizione di questo obiettivo strategico rileva l'importanza dell'economia sociale e solidale quale nucleo fondamentale delle politiche di welfare della Regione.
Indicatori d'impatto	La Giunta Regionale, con Delibera del 19 Luglio 2016, ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attivazione delle misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva" nel ciclo di programmazione 2014-2020 finalizzate a ridurre la percentuale di soggetti che vive sotto la soglia di povertà. Il Piano è finalizzato al coordinamento di tutte le fonti finanziarie (Comunitarie, nazionali e regionali), con l'obiettivo di ridurre sino al 20% i nuclei familiari che vivono con introiti al di sotto della soglia di povertà, e si articola in misure di sostegno al reddito, di politica attiva per il lavoro e per l'inclusione sociale.

	<p>In termini più generali, l'indicatore sull'indice di povertà regionale intende monitorare lo sforzo dell'Ente regione per arginare la recrudescenza del tasso di persone che dispongono di un introito al di sotto della soglia di "rischio di povertà" (che è determinata al 60% del reddito medio nazionale equiparato).</p> <p>Il valore iniziale, espresso in termini percentuali in forma aggregata ed aggiornato al 2017, è pari a 36,4%.</p> <p>I target sono definiti sulla base di quanto indicato dalle succitate Linee di indirizzo e prevedono, nell'arco del triennio, una riduzione graduale pari a 2,08 punti percentuali rispetto al valore iniziale, corrispondente ad un obiettivo del 20% delle persone soggette al fenomeno entro il 2023.</p> <p>Da quanto esposto ne deriva che l'indicatore risulta performante se il risultato è uguale o inferiore al target di riferimento.</p> <p>Per ciò che concerne poi il sostegno alle famiglie con disagio abitativo, l'Ente ha inteso concentrare la propria attenzione sui 16 Comuni ad alta tensione abitativa (cfr. Delibera CIPE 30 maggio 1985 e, ai sensi delle Leggi 94/1982 e 118/1985, delibere attuative; art. 1 del Decreto Legge 30 dicembre 1988 n. 551, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 1989, n. 61). In particolare, secondo quanto comunicato dall'A.T.E.R.P. Calabria in riferimento al 2017, il numero di alloggi E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) già assegnati nei Comuni ad alta tensione abitativa è di 5.281. Il totale delle famiglie in condizione di disagio abitativo nei Comuni di riferimento è dunque pari a 22.201.</p> <p>Il numero di domande di assegnazione di alloggi E.R.P. nei Comuni ad alta tensione abitativa è di 5.442. L'Ente prevede di poter soddisfare, nell'arco del triennio, circa il 20% delle richieste, pari a circa 1088 alloggi assegnati. I target sono stati quindi definiti dalla suddivisione di tale cifra nei 4 anni (2016-2020).</p> <p>Pertanto l'indicatore prevede che siano performanti valori uguali o superiori al target e non performanti valori inferiori allo stesso.</p>
--	--

Titolo	Numeratore	Denominatore	Fonte	Modalità di acquisizione	Unità di misura	Peso (%)	Valore Iniziale	Target 2019	Target 2020	Target 2021
Riduzione dell'indice di povertà regionale	Tasso di persone a rischio di povertà		Esterna	Eurostat Regionals statistics (00103)	%	50	36,4	28,36	26,28	24,2
Sostegno alle famiglie con	Famiglie assegnatarie di	Famiglie in condizione di	Interna	Dipartimento Infrastrutture,	%	50	69,14	80	81	82
disagio abitativo nei Comuni ad alta tensione abitativa	alloggio popolare nei Comuni ad alta tensione abitativa	disagio abitativo nei Comuni ad alta tensione abitativa		Lavori Pubblici, Mobilità (ATERP) Monitoraggio su dati a rilevazione Comunale (pubblicato sul sito istituzionale)						
Ambiti di misurazione ex art.8 d.lgs. 150/2009										Peso (%)
Attuazione delle politiche legate alle esigenze della collettività										25,00
Attuazione di Piani e Programmi										25,00
Raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità										25,00
Qualità e quantità delle prestazioni erogate										25,00
Dipartimenti Regionali										
Istruzioni e Attività Culturali										
Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità										
Lavoro, Formazione e Politiche Sociali										
Enti strumentali										
ATERP										

Il principale oggetto dell'attività del Co.Pro.Ss è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questo Consorzio pone al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, con modalità di gestione diretta:

1) Le competenze delegate – servizi socio-assistenziali:

- Relazioni sociali per contributi economici; socio-ambientali; psico-sociali; sociali per richieste di protesi ed ausili; informative a richiesta (ad es. situazione abitativa);
- Attività di sostegno sociale e psicologico;
- Inchieste psico-sociali;
- Consulenza e terapia psicologica;
- Indagini per l'idoneità all'adozione; per affidamenti preadottivi; per affidi familiari;
- Verifica e monitoraggio degli affidi;
- Istituzionalizzazione di minori;
- Verifiche e monitoraggio di minori istituzionalizzati;

- Affidamento di minori al servizio sociale;
 - Integrazione interventi con i servizi territoriali Asl.
- 2) L'attività di progettazione si esplica con una continua ricerca di risorse da destinare alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente nei Comuni Consorziati.
 - 3) Il Servizio di Trasporto per anziani e disabili;
 - 4) Il Servizio di Assistenza Domiciliare.
 - 5) La gestione di progetti.

Gli Obiettivi strategici del Consorzio sono:

1. Migliorare l'efficienza amministrativa, attraverso azioni in grado di misurare analiticamente i costi, di favorire concretamente l'integrazione dei sistemi informativi, anche in ottica della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione, in grado di trasformare il rispetto della tempistica dei vari procedimenti in una condizione di normale funzionamento delle strutture amministrative.
2. Migliorare la capacità di attrazione delle risorse esterne, attraverso il miglioramento della progettualità.
3. Migliorare la gestione integrata dei servizi socio-assistenziali a favore degli Enti associati:
 - a. per l'infanzia ed i minori e per asili nido;
 - b. per la disabilità;
 - c. per gli anziani;
 - d. per i soggetti a rischio di esclusione sociale.

15) LE ATTIVITA' 2019 PER AREA STRATEGICA

Nel corso del 2019 su € 1.905.954,22 di nuovi progetti previsti in bilancio sono state impegnate somme per € 1.905.843,33, con € 605.493,38 di incassi e con € 332.957,01 di pagamenti.

ENTE	ENTRATA	2019	IMPORTO IMPEGNATO	SOMME INCASSATE	SOMME PAGATE	STATO DI ATTUAZIONE	SOMME PAGATE 2020
COMUNE DI VERZINO	PROGETTO WELFARE IN PROGRESS	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2.000,00	66,67%	
COMUNE DI STRONGOLI	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	6.000,00	5.923,06	5.923,06		0,00%	5.922,00
COMUNE DI CRUCOLI	PROGETTO SPRAR	261.926,26	261.926,26		859,70	0,00%	
COMUNE DI MESORACA	PROGETTO PON - DISTRETTO DI MESORACA ANNO 2019	411.702,26	411.702,26	119.530,78	274.616,72	229,75%	6.742,21
COMUNE DI MESORACA	Assistenza Specialistica Alunni Disabili scuola Primaria ed Infanzia L. R. 107/2015	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00%	
INPS - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI	PROGETTO HCP 2017 PRESTAZIONI INTEGRATIVE - GENNAIO-GIUGNO 2019	250.000,00	250.000,00			0,00%	71.157,44
INPS - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI	PROGETTO HCP 2019 PRESTAZIONI INTEGRATIVE -	405.600,00	405.600,00	405.600,00		0,00%	107.302,24
COMUNE DI COTRONEI	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	14.000,00	14.000,00			0,00%	2.700,00
COMUNE DI ROCCA DI NETO	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	7.027,15	7.027,15			0,00%	
COMUNE DI ROCCA DI NETO	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	7.531,44	7.531,44	7.531,44	5.648,48	75,00%	
COMUNE DI MESORACA	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	10.041,92	10.007,97	10.041,92	10.007,97	99,66%	
COMUNE DI SCANDALE	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	7.567,70	7.567,70	3.458,25	3.458,25	100,00%	
COMUNE DI VERZINO	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	1.383,93	1.383,93	1.250,00		0,00%	1.383,93
COMUNE DI SANTA SEVERINA	L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	4.721,06	4.721,06	4.721,06	4.135,83	87,60%	
COMUNE DI MESORACA	FONDI PAC 1° E 2° RIPARTO	505.452,50	505.452,50	34.436,87	22.230,06	64,55%	26.321,46
TOTALE PROGETTI 2019		1.905.954,22	1.905.843,33	605.493,38	332.957,01	54,99%	221.529,28

Sui progetti avviati nel corso degli anni precedenti sono stati incassati €. 361.602,72 e pagati €. 415.334,05.

Gli incassi sui progetti sono i seguenti:

Accertamento	Capitolo	Descrizione accertamento	Residuo	Incasso 2019
20180000011	00005057	Accertamento Legge Regionale n. 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1.254,24	1.254,24
20180000021	00005000	Accertamento progetto HCP 2018 -	442.053,62	210.633,80
20180000005	00004070	Accertamento Progetto PON INCLUSIONE Distretto di Mesoraca anno 2018	204.864,79	76.716,31
20150000015	00005088	Accertamento - comune di ROCCA DI NETO - Assistenza Domiciliare Integrata anno 2015	3.650,41	1.289,00
20180000010	00004010	Accertamento Progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	261.926,26	71.709,37
		TOTALE INCASSI		361.602,72

I pagamenti sui progetti avviati negli anni precedenti sono i seguenti:

Impegno	Capitolo	Descrizione	Residuo	Pagamento 2019
20180000007	00000062	Impegno di Spesa Prestazioni INtegrative Progetto Home Care Premium anno 2018	353.021,36	245.817,28
20150000025	00000136	Impegno di Spesa . comune di ROCCA DI NETO - Assistenza Domiciliare Integrata anno 2015	4.212,45	1.269,45
20180000013	00000114	Impegno di Spesa Progetto VOUCHER sperimentali comune di COTRONEI Giugno 2018	4.365,00	4.365,00
20180000014	00000114	Impegno di Spesa LEGGE REGIONALE 27/85 – NORME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – COMUNE DI COTRONEI.	1.129,81	576,00
20180000029	00000114	Impegno di Spesa Progetto Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap Legge 27/85 - comune di COTRONEI anno scolastico 2018/2019	6.885,77	6.885,77
20170000018	00000084	Impegno di Spesa fondo per la non autosufficienza - Distretto di Mesoraca	105.749,61	54.436,34
20180000006	00000084	Progetto PON INCLUSIONE anno 2018 - Distretto Socio Sanitario di MESORACA	230.856,11	9.087,16
20180000019	00000080	Impegno di Spesa progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	261.321,46	88.245,75
20160000023	00000135	Impegno di Spesa L.R. 27/85 Diritto allo studio comune di SANTA SEVERINA	3.401,30	3.401,30
20180000021	00000117	Impegno di Spesa Legge 27/85 comune di VERZINO a.s. 2017/2018	1.250,00	1.250,00
		TOTALE PAGAMENTI		415.334,05

16) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente rendiconto 2018 riporta per il terzo anno anche la contabilità economico-patrimoniale così come previsto dal D. Lgs 118/11.

Si invitano a votare le risultanze del presente rendiconto:

- Totale Entrate €. 2.295.057,09
- Totale Spese €. 2.379.318,31
- Disavanzo di competenza pari a €. - 84.261,22
- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 €. 631.271,03 da destinare a:
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 per €. 631.271,03;
- Totale Fondo di cassa al 31/12/2019 pari a €. 472.068,03;
- Totale dell'attivo patrimoniale €. 3.147.393,91;
- Totale del Passivo € 3.132.685,37;
- Totale Patrimonio Netto 14.708,54 di cui per risultato di economico di esercizio per €. -24.475,16 da ripianare con il Fondo di dotazione per €. 96.132,51.

Crotone, lì 07/09/2020

Il Commissario del Consorzio

La Direttrice

